

ait illis: Elias cum venerit primo, restituet omnia: et quo modo scriptum est in Filium hominis, ut multa patiatur et contemnatur.

¹²Sed dico vobis quia et Elias venit (et fecerunt illi quaecumque voluerunt) sicut scriptum est de eo.

¹³Et veniens ad discipulos suos, vidit turbam magnam circa eos, et Scribas conquiritantes cum illis. ¹⁴Et confestim omnis populus videns Iesum, stupefactus est, et expaverunt, et accurrentes salutabant eum.

¹⁵Et interrogavit eos: Quid inter vos conquiritis?

¹⁶Et respondens unus de turba, dixit: Magister, attuli filium meum ad te, habentem spiritum mutum: ¹⁷Qui ubicumque eum apprehenderit, allidit illum, et spumat, et stridet dentibus, et arescit: et dixi discipulis meis ut elicerent illum, et non potuerunt.

¹⁸Qui respondens eis, dixit: O generatio incredula, quamdiu apud vos ero? quamdiu vos patiar? afferite illum ad me. ¹⁹Et attulerunt eum. Et cum vidisset eum, statim spiritus conturbavit illum: et elisus in terram, volutabatur spumans. ²⁰Et interrogavit patrem eius: Quantum temporis est ex quo ei hoc accidit: At ille ait: Ab infantia: ²¹Et frequenter eum in ignem, et in aquas misit, ut eum perderet, sed si quid potes, adiuva nos, misertus nostri.

²²Iesus autem ait illi: Si potes credere, omnia possibilia sunt credenti. ²³Et conti-

Elia, venendo prima, rimetterà in sesto tutte le cose: e come sta scritto del Figliuolo dell'uomo, avrà da soffrire molto e sarà disprezzato. ¹²Ma io vi dico che Elia è venuto, (e hanno fatto a lui quel che è loro piaciuto) conforme di lui fu scritto.

¹³E arrivato dai suoi discepoli li vide attornati da gran folla di popolo, e che gli Scribi disputavano con essi. ¹⁴E tutto il popolo, subito che vide Gesù, restò stupito e intimorito, e corsigli incontro lo salutarono. ¹⁵E domandò loro: Che dispute avete tra voi?

¹⁶E uno della turba rispose e disse: Maestro, ti ho condotto il mio figliuolo che è posseduto da uno spirito muto: ¹⁷il quale dovunque lo invade, lo getta per terra, ed egli getta schiuma e digrigna i denti e vien meno: e ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo, e non hanno potuto.

¹⁸Ma egli rispose loro, e disse: O generazione infedele, sino a quando sarò con voi? sino a quando vi supporterò? conducetelo a me. ¹⁹E glielo menarono. E visto che l'ebbe Gesù, subito lo spirito lo sconturbò: e gettatosi per terra, si rivoltolava facendo la spuma. ²⁰E Gesù dimandò al padre di lui: Quanto tempo è che gli avviene tal cosa? E quegli disse: Sin dalla fanciullezza; ²¹e sovente lo ha gettato nel fuoco e nell'acqua per finirlo. Ma tu, se puoi qualche cosa, soccorrici, avendo di noi pietà.

²²E Gesù gli rispose: Se puoi credere, tutto è possibile per chi crede. ²³E subito

¹² Matth. 17, 12. ¹³ Luc. 9, 38.

tutte le cose vale a dire: Elia quando verrà, farà sì che tutto Israele si converta a Dio. Ora se Elia convertirà Israele, come sta scritto cioè come potrà avvenire che il Figliuolo dell'uomo abbia da soffrire molto ed essere disprezzato dallo stesso popolo d'Israele? Elia in persona non può adunque venire prima del Messia.

12. *Elia è venuto* ecc. V. n. Matt. XVII, 11.

13. *Arrivato dai suoi nove discepoli lasciati ai piedi del monte, vide gli Scribi che disputavano con essi.* Benchè i discepoli avessero ricevuto la potestà di cacciare i demonii (VI, 7, 13), non avevano potuto liberare l'indemoniato loro presentato. Gli Scribi ne presero motivo per beffarsi di Gesù, e del potere da lui dato ai suoi discepoli.

14. *Restò stupito e intimorito* ecc. forse perchè sul volto di Gesù brillava ancora un raggio della gloria della trasfigurazione, oppure più probabilmente perchè lo vedevano arrivare proprio al momento più opportuno per decidere la questione che si agitava.

15. *Nel greco la domanda è rivolta agli Scribi: Perchè disputate con essi (i discepoli)?*

16. *Da uno spirito muto, cioè da un demonio che lo rende muto.*

17. La descrizione di S. Marco è tragica e

scultoria. La possessione diabolica era accompagnata da un'epilessia violenta, i cui accessi vengono qui descritti. V. Matt. XVII, 14.

18. *O generazione* ecc. V. n. Matt. XVII, 16. Questi rimproveri benchè siano generali e comprendano sia la turba che i discepoli, sono però in modo speciale diretti contro gli Scribi.

20. *Quanto tempo è, ecc.* Con questa domanda Gesù vuole eccitare la fede nel cuore di quel padre.

21. *Se puoi qualche cosa* ecc. La fede di quest'uomo è assai debole. Gesù però non la disprezza, ma colla sua parola la rende più viva e ardente.

22. *Se puoi credere.* In molti manoscritti greci manca il credere. Gesù in questo caso direbbe al padre: Quanto al: «se puoi», che tu mi hai detto, sappi che tutto è possibile per chi crede.

23. *Io credo* ecc. Il padre conosciuto che dalla sua fede dipende la salute del fanciullo, fa uno sforzo per emettere un atto di fede viva, ma temendo che esso non sia sufficiente, prega Gesù di aiutarlo. Egli vuol dire: credo che tu possa sanarmi il figlio, ma se vi ha qualche difetto nella mia fede, supplisci tu colla tua bontà e colla tua misericordia. La parola *Signore* manca in molti codici greci.